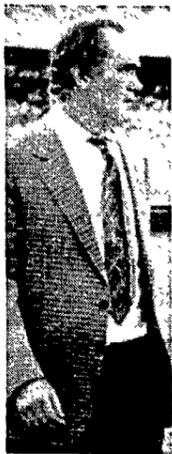


SPORT CALCIO



Ad Avellino nel dopo partita Sonetti salvato dalla polizia

Scontri tra tifosi e polizia, lancio di pietre sui calciatori che abbandonavano gli spogliatoi, violentissima contestazione dei tifosi nei confronti dell'allenatore Sonetti (nella foto), costretto a lasciare lo stadio, due ore dopo la partita, con un'auto della polizia. È stato questo il dopo partita di Avellino-Brescia, terminata 2 a 1 a favore dei lombardi. La polizia per disperdere i tifosi, che assediavano gli spogliatoi dello stadio Partenio, ha effettuato una serie di cariche. In precedenza c'era stato un fitto lancio di pietre all'indirizzo del tecnico e di alcuni giocatori che sostavano nei pressi degli spogliatoi in attesa di poter tornare a casa. Bersaglio delle contestazioni soprattutto Sonetti, che oggi avrà un incontro con il presidente Marino.

Salta la panchina del Catanzaro Esonerato Silipo allenatore-poeta

Al termine della partita contro il Parma, il presidente della società calabrese Pino Albano, sceso negli spogliatoi, ha comunicato ai giornalisti presenti la notizia del licenziamento di Silipo. «Dopo la partita con il Cagliari, decisi di respingere le dimissioni di Silipo. Ma ora ci ha detto che Silipo si deve mettere da parte per il bene del Catanzaro». Questo il brevisimo, ma significativo discorso del massimo dirigente giallorosso. Silipo (alla prima esperienza in serie B) è il quarto allenatore dall'inizio dell'anno ad essere licenziato. In precedenza, in B, stessa sorte era toccata a Castagner (Pescara), Scorsia (Messina) e Vitali (Como).

Rdt, dopo il muro cadono anche le frontiere del calcio

A partire dall'estate dell'anno prossimo, i calciatori della Germania est, potranno giocare all'estero. Questo è quanto ha annunciato un portavoce della Federazione tedesco-orientale, il quale ha precisato che la possibilità del trasferimento riguarderà solamente i giocatori giunti a fine contratto. L'apertura del mercato estero, per i calciatori della Rdt, era stata proposta dal commissario tecnico della nazionale Eduard Geyer, dopo la mancata qualificazione della sua squadra per la fase finale dei Mondiali del '90. La Federazione, inoltre, ha varato un'altra importante novità. Per le risorse finanziarie delle squadre ha autorizzato le stesse ad avere la pubblicità sulle magliette a partire dal febbraio prossimo.

Incidenti tra tifosi al termine di Verona-Roma

Due feriti leggeri, un giovane tifoso arrestato e un altro denunciato: è questo il bilancio di alcuni scontri avvenuti ieri fuori dello stadio Bentegodi, al termine della partita Verona-Roma. Nicola Barana, 18 anni, di Verona, sostenitore della squadra scaligera, è stato arrestato dalla polizia con l'accusa di avere procurato ad un agente lesioni giudicate guaribili in otto giorni. Un tifoso romanista, Marcello Russo, di Roma, è stato invece denunciato a piede libero dai carabinieri dopo aver preso a pugni un sostenitore della squadra avversaria. In mattinata infine era finito in manette Massimo Pulicari 20 anni di Roma, trovato dagli agenti della Polizia in possesso di alcuni grammi di eroina.

Domenica amara in casa Bonetti Dario e Ivano: due espulsioni

Due gli espulsi della tredicesima giornata del massimo campionato di serie A. Appartengono a squadre diverse, ma, particolare curioso, alla stessa famiglia. Dario e Ivano Bonetti, sono stati espulsi per somma di ammonizioni a distanza di un'ora l'uno dall'altro. Il più giovane, Ivano, centrocampista della Bologna è stato allontanato dall'arbitro Lo Bello al 39' del primo tempo dell'incontro Sampdoria-Bologna. Il più anziano, Dario, difensore della Juventus è stato espulso a tempo scaduto (91') da Lanese nell'incontro di Torino, Juventus-Napoli.

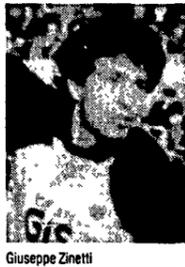
STEFANO PAPA

PISA-PESCARA

Gioco assai redditizio degli uomini di Giannini. Ma ci pensano gli ospiti a favorire il successo ai primattori toscani



Lamberto Piovarelli



Giuseppe Zinetti

Due autoreti su un piatto d'argento

LORIS CIULLINI

■ PISA. Netto successo del Pisa che grazie alle tre reti rifilate al Pescara torna alla guida della classifica e rafforza la sua candidatura per il pronto ritorno nella massima serie. Vittoria più che legittima anche se facilitata dalle autoreti di Longhi e di Di Cara; partita che, grazie alla velocità impressa dalle squadre al gioco, è stata anche molto spettacolare. Ma a prescindere dal numero dei gol (il terzo porta la firma di Piovarelli) resta un fatto importante: la squadra nerazzurra, rispetto all'inizio del campionato, è in netto crescendo. Gli uomini di Giannini sono apparsi più convinti dei propri mezzi e sempre pronti a lottare su ogni pallone. Anche contro gli

abruzzesi hanno praticato un gioco essenziale, senza tanti orpelli e, quando la partita si è riscaldata, non hanno mai tirato indietro le gambe. È certo che ad esaltare i pregi e i difetti del Pisa ci ha pensato un Pescara che si è presentato in campo con due difensori, Armenise e Campione, in prima linea. Scopo della scelta fatta da Reja quello di creare una prima barriera difensiva sulla fascia centrale del campo e al tempo stesso di rafforzare la difesa che, alla vigilia della partita con il Pisa, aveva subito sedici gol rispetto ai dodici realizzati dagli attaccanti. Una scelta che avrebbe potuto creare qualche problema alla squadra di Giannini se al 19' Longhi, su calcio d'an-

golo battuto da Dolcetti e successivo colpo di testa di Cuoghi, nel tentativo di liberare non avesse deviato il pallone nella propria rete. Autogol che ha permesso ai toscani di proseguire a giocare senza affanno. I padroni di casa, infatti, hanno continuato ad attaccare senza correre alcun rischio. Reja, resosi conto che il Pescara non sarebbe riuscito a rimontare lo svantaggio, ha tolto Armenise ed ha mandato in campo un attaccante, Martorella. La squadra abruzzese è apparsa subito più aggressiva ma al 63', su tiro di Neri, il pallone ha sfiorato una gamba di Di Cara ed ha cambiato direzione ingannando il povero Zinetti. Una autorete che avrebbe tagliato le gambe a qualsiasi avversario. Gli

ospiti, invece, hanno trovato ancora la forza di reagire e attaccare. Solo che nel reparto avanzato della squadra abruzzese mancano gli specialisti del gol e così il Pisa ha potuto riprendere in mano le redini del gioco. A due minuti dal fischio finale, con il Pescara proiettato all'attacco, Piovarelli si è involato: dopo aver superato in corsa Bruno e Di Trizio ha scartato anche il portiere ed ha depositato il pallone in rete. Da ricordare che al 6' l'arbitro Comietti aveva annullato un gol di Traini realizzato in netta posizione di fuorigioco. Per concludere, da mettere in risalto le prove offerte da Dolcetti, Cuoghi, Neri e Piovarelli nel Pisa; da Ferretti, Gelsi e Campione nel Pescara.

REGGIANA-REGGINA

Calabresi subito in gol poi si gioca a una porta sola

Tra le due Reggio Nord e Sud alla pari

A. L. COCCONCELLI

■ REGGIO EMILIA. Finisce in parità una partita costruita esclusivamente dalla Reggiana e sul cui esito pesa come un macigno l'episodio del sesto minuto. La reggina si procura un calcio piazzato da una ventina e passa di metri. Tocco laterale di Gabriele per la sventata di prima intenzione di Zanutta che va ad infilarsi alle spalle dell'incolpevole Rosin. L'arbitro, fabbricatore di Roma, spegne però sul nascere l'euforia in campo e sugli spalti, e, tra la sorpresa generale, annulla. Nell'azione ha, probabilmente, ravvisato un fuorigioco di Rabitti che, anche se c'era, più passivo di così non poteva essere. Ma tant'è. Solo che per la Reggiana non è finita lì. Mentre i suoi giocatori si attendano a protestare, la Reggina se ne va in rapido contropiede. Simonini «apre» per Mariotto che, dal vertice destro dell'area, pesca un maligno diagonale «tagliato» che fa secco Facciolo. Dal

possibile 1-0 allo 0-1 in meno di sessanta secondi, la doccia è davvero gelata. Per la Reggiana l'incontro, anziché in discesa, si fa subito in tremenda salita, con un scenario tattico radicalmente mutato. La squadra emiliana, però, non ci sta. Schiuma rabbia agonistica da tutti i pori, con un pressing assillante impedisce alla Reggina di impostare con razionalità i suoi tempi, si installa stabilmente nella tre quarti, manovra anche benino, con un frasteggio pulito, ma non è poi che Rosin corra particolari pericoli. I calabresi sono molto bravi ad arginare la pressione avversaria, sulle fasce laterali, a costringere i granate ad infilarsi nell'imbuto centrale. Attrice è molto attento sul cannoniere Silenzi, che svara molto, si dà un gran da fare, ma non trova la stoccata vincente. Il pareggio, meritissimo, arriva in due cartellini gialli in otto minuti per interventi floschi, sem-

pre su Perugi. Catena sbaglia il cross e per poco non inganna Rosin, con la sfera che va a ballonzolare sulla traversa prima di ricadere in campo. Il portiere reggino, da parte sua, è bravo a ribattere il diagonale di Silenzi e ancor più, a una mancata di minuti dal termine, ad appoggi ad una deviazione ravvicinata di Mandelli su assist di testa del centravanti. Nel dopo partita, Bolchi è prodigo di elogi per la Reggiana. «Una gran bella squadra, con un pressing che li raccommando» è quella che ci ha fatto soffrire di più. Noi, però, psicologicamente, non eravamo nelle migliori condizioni. La morte nella serata di sabato del padre di Zanin ha scosso tutti, specie i più giovani. Più in là, Marchioro ovviamente recrimina. «Ai ragazzi non posso chiedere di più. Per andare avanti ci vuole anche quel quid di buona sorte che noi in casa non abbiamo. Ci conforta l'ennesima conferma che sappiamo offrire davvero un ottimo e piacevole calcio».

Ancona, Parma e Brescia specializzate in trasferta Il Cagliari torna in corsa

PISA	3	FOGGIA	2
PESCARA	0	COSENZA	0

PISA: Simoni; Cavallo, Lucarelli; Argentesi, Calori, Dolcetti; Neri (79' Fiorentini), Cuoghi, Incocciati (84' Moretti), Been, Piovarelli. (12 Lazzarini, 14 Dianda, 15 Cristallini).
PESCARA: Zinetti; Dicara, Ferretti; Gelsi, De Trizio, Bruno; Pagano (74' Caffarelli), Campione, Traini, Longhi, Armenise (46' Martorella). (12 Gatta, 13 Albieri, 14 Quagglione).
ARBITRO: Cornietti di Forlì.
RETI: 20' Longhi (autorete), 61' Dicara (autorete), 88' Piovarelli.
NOTE: angoli 7-5 per il Pescara. Giornata fredda con vento di tramontana, terreno in buone condizioni. Spettatori 9.500. Ammoniti per gioco falso Dolcetti, Dicara, Traini e Pagano.

REGGIANA	1	LICATA	1
REGGINA	1	TORINO	1

REGGIANA: Facciolo; De Vecchi, Nava; Catena, De Agostini, Zanutta; D'Adderio (73' Mandelli), Perugi, Silenzi, Gabriele (61' Bergamaschi), Rabitti. (12 Fantini, 13 Tacconi, 14 Dominisani).
REGGINA: Rosin; Bagnato (24' Cascone), Attrice, Armenise (81' De Marco), Pozza, Perugini; Mariotto, Bernazzani, Pacocco, Orlando, Simonini. (12 Torressin, 15 Maranzano, 16 Soncini).
ARBITRO: Fabbricatore di Roma.
RETI: 6' Mariotto, 57' De Vecchi.
NOTE: angoli 1-0-0 per la Reggiana. Ammoniti: Gabriele, D'Adderio, Bernazzani e Mariotto. Espulso Pacocco al 79'.

AVELLINO	1	MESSINA	0
BRESCIA	2	BARLETTA	0

AVELLINO: Tagliatella; Pargiglia, Filardi (57' Gentilini); Celestini, Amodio, Ferrario; Compagnone, Marzò, Balano, Pileggi, Sormani (46' Raimo). (12 Brini, 14 Scognamiglio, 15 Moz).
BRESCIA: Zaninelli; Bortolotti, Rossi; Corini, Mariani, Babini; Valoti, Savino, Altobelli, Masolini (90' Zilliani), Paolucci. (12 Bacchin, 13 Luzzardi, 14 Manzo, 15 Racchi).
ARBITRO: Ballo di Novi Ligure.
RETI: 20' Corini, 88' Savino, 90' Balano.
NOTE: angoli 3-3. Cielo coperto, giornata fredda, terreno in buone condizioni. Acceso l'impianto di illuminazione. Spettatori 10.000. Ammoniti: Paolucci e Balano per proteste.

CAGLIARI	1	MONZA	1
COMO	0	PADOVA	0

CAGLIARI: Ielpo; Festa, Poli (79' Comacchia); De Paola, Valentini, Fricano; Cappioli, Rocca, Provitali, Bernardini, Paolino (70' Fadda). (12 Nanni, 15 Greco, 16 Pisicchio).
COMO: Savaroni; Annoni (64' Zian), Lorenzini; Ferazzoli, Maccoppi, Cimmino; Maiuri, Nottaristefano, Mannari, Milton (75' Mazzucato), Senigaglia. (12 Alani, 13 Biondo, 15 Gatto).
ARBITRO: Bogli di Salerno.
RETI: 36' Poli.
NOTE: angoli 7-1 per il Como. Spettatori 10.000. Ammoniti: Fricano, Poli e Lorenzini per gioco falso.

CATANZARO	1	TRIESTINA	1
PARMA	4	ANCONA	3

CATANZARO: De Toffol; Carino, Martini; Elli, Sarracino, Miceli; Ortolini (46' Rebonato), Cotroneo (58' Bressi), Lorenzo, Mauro, Palanca. (12 Fabbri, 13 Rispoli, 16 Mollica).
PARMA: Zunico (77' Buccì); Donati, Garbaro; Minotti, Apolloni, Susic; Monza, Pizzi (84' Melli), Osio, Catanese, Ganz. (13 Zoratto, 14 Orlando, 15 Giandebbiaggi).
ARBITRO: Stafoggia di Pesaro.
RETI: 2' Miceli (autorete), 62' Osio, 66' Lorenzo, 74' Osio, 83' Ganz.
NOTE: angoli 8-1 per il Catanzaro. Spettatori 5.000. Ammoniti: Sarracino, Donati, Catanese, Monza, Rebonato e Palanca.

B

PROSSIMO TURNO

- (3/12 - ore 14.30)
- ANCONA-MONZA
 - BARLETTA-AVELLINO
 - BRESCIA-CATANZARO
 - COMO-REGGIANA
 - COSENZA-PISA
 - PADOVA-MESSINA
 - PARMA-LICATA
 - REGGIA-CAGLIARI
 - REGGINA-FOGGIA
 - TORINO-TRIESTINA

CANNONIERI

- 10 RETI: SILENZI (Reggiana) nella foto.
- 7 RETI: CIOCCI (Ancona), PIOVANELLI (Pisa).
- 6 RETI: MULLER (Torino).
- 5 RETI: BIVI (Monza), SORBELLO (Avellino), SIGNORI (Foggia), SIGNORELLI (Brescia), PALANCA (Catanzaro), SORCE (Licata), PROTTI (Messina), PACIOCCO (Reggina), PADOVANO (Cosenza), MESSERSI (Ancona).

14. GIORNATA



SQUADRE	PARTITE				RETI		Media Inglese
	Punti	Giocate	Vinte	Pari	Perse	Fatte	
TORINO	20	14	6	8	0	22	5 - 1
PISA	20	14	7	6	1	19	5 - 1
PARMA	18	14	5	8	1	17	8 - 3
CAGLIARI	17	14	7	3	4	14	11 - 4
ANCONA	16	14	4	8	2	19	13 - 5
REGGIANA	16	14	4	8	2	14	10 - 5
REGGINA	16	14	4	8	2	11	8 - 5
BRESCIA	15	14	5	5	4	11	12 - 6
PESCARA	15	14	6	3	5	12	19 - 6
AVELLINO	14	14	6	2	6	12	13 - 7
MONZA	14	14	5	4	5	9	13 - 7
LICATA	13	14	4	5	5	12	9 - 8
TRIESTINA	13	14	4	5	5	9	14 - 8
COSENZA	11	14	2	7	5	11	17 - 9
FOGGIA	11	14	5	1	8	16	15 - 10
MESSINA	11	14	3	5	6	10	19 - 10
COMO	10	14	2	6	6	5	8 - 11
PADOVA	10	14	3	4	7	9	16 - 11
BARLETTA	10	14	3	4	7	8	18 - 11
CATANZARO	10	14	1	8	5	6	13 - 12

C1. GIRONEA

Risultati
Alessandria-Trento 1-0; Carpi-Casale 1-0; Carrarese-Arezzo 1-0; Empoli-Lucchese 0-0; L. Vicenza-Chievo 1-1; Montevarchi-Derthona 1-0; Piacenza-Mantova 1-1; Prato-Spezia 1-1; Venezia-Modena 2-0.

Classifica
Venezia 16; Empoli e Modena 14; Carpi, Chievo e Lucchese 13; Carrarese e Piacenza 12; Alessandria e Casale 11; L. Vicenza, Spezia e Trento 10; Mantova e Montevarchi 9; Arezzo 8; Derthona 7; Prato 6.

Prossimo turno
Arezzo-Alessandria; Casale-Montevarchi; Chievo-Carpi; Derthona-Prato; L. Vicenza-Empoli; Lucchese-Carrarese; Mantova-Venezia; Modena-Piacenza; Spezia-Trento.

C1. GIRONEB

Risultati
Brindisi-Sambenedettese 1-0; Campania-F. Andria 1-1; Casarano-Taranto 0-0; Catania-Salernitana 2-2; Francavilla-Giarre 0-0; Ischia-Monopoli 0-0; Palermo-Ternana 1-0; Perugia-Casertana 0-1; Siracusa-Torres 4-1.

Classifica
Torres 16; Casarano, Giarre e Salernitana 15; Palermo e Ternana 14; Brindisi 13; Casertana 12; Catania e Siracusa 11; Monopoli 10; Campania, F. Andria, Ischia e Perugia 8; Taranto 7; Francavilla 6; Samb. 5.

Penalizzata di 2 punti.

Prossimo turno
Casertana-Salernitana; F. Andria-Siracusa; Giarre-Perugia; Ischia-Campagna; Monopoli-Casarano; Sambenedettese-Palermo; Taranto-Brindisi; Ternana-Catania; Torres-Francavilla.

C2. GIRONEA

Risultati
Cuoiope-Clivio 0-1; La Palma-Cecina 1-1; Ponsacco-Siena 0-0; Olbia-Tempio 0-1; Pavia-Pro Vercelli 1-1; Poggibonsi-Pontedera 1-0; Pro Livorno-Oltrepò 0-0; Rondinella-Massese 0-1; Sarzanese-Novara 1-0; Spezia 1-1; Venezia-Modena 2-0.

Classifica
Pavia, Pro Vercelli e Sarzanese 16; Massese 15; Siena e Tempio 14; Pro Livorno 12; Ponsacco 11; Cuneo, La Palma e Oltrepò 10; Cecina, Novara e Poggibonsi 9; Olbia 8; Cuoiope e Pontedera 6; Rondinella 5.

Una partita in meno.

Prossimo turno
Cecina-Rondinella; Cuneo-Olbia; Massese-Pavia; Novara-Siena; Oltrepò-Cuoiope; Poggibonsi-Sarzanese; Pontedera-Pro Livorno; Pro Vercelli-La Palma; Tempio-Ponsacco.

C2. GIRONEC

Risultati
Baracca-Lanciano 1-0; Campobasso-Via Pesaro 0-0; Castelsangro-Jesi 1-0; Chieti-Livorno 0-0; Fano-Biccoglia 2-0; Forlì-Teramo 0-0; Giulianova-Castellana Grotte 0-0; Riconte-Civitanova 0-0; Trani-Gubbio 0-0.

Classifica
Gubbio 16; Fano e Teramo 14; Baracca, Castelsangro, Chieti, Civitanova e Giulianova 13; Riconte, Trani e Rimini 12; Celano 11; Jesi e Forlì 9; Campobasso 8; Lanciano e Via Pesaro 6; Biccoglia 5.

Prossimo turno
Biccoglia-Castelsangro; Celano-Campobasso; Civitanova-Baracca; Fano-Forlì; Gubbio-Riconte; Jesi-Giulianova; Lanciano-Via Pesaro; Rimini-Trani; Teramo-Chieti.

C2. GIRONED

Risultati
Cesena-Asolo 0-0; Cittadella-Ravenna 1-0; Orsara-Juve Domus 0-3; Poggibonsi-Sassuolo 1-3; Pro Sesto-Viresci 1-0; Solbiatese-Telgate 1-1; Spal-Varese 3-1; Suzzara-Legnano 0-0; Treviso-Valdagno 0-0.

Classifica
Varese 16; Cesena, Pro Sesto, Suzzara e Treviso 14; Spal e Telgate 13; Solbiatese e Valdagno 12; Legnano 11; Cittadella, Ospiatele e Viresci 10; Parghera 9; Juve Domus, Ravenna e Sassuolo 7; Orsara 4.

Prossimo turno
Cittadella-Orsara; Juve Domus-Cesena; Legnano-Pro Sesto; Ospiatele-Parghera; Telgate-Valdagno; Ravenna-Solbiatese; Sassuolo-Treviso; Varese-Suzzara; Viresci-Spal.

C2. GIRONED

Risultati
Acireale-Latina 2-0; Nicastro-Krotton 0-0; Altamura-V. Lamezia 1-1; Battipaglia-Martina 1-0; Novara-Trapani 1-0; Nola-Lodigiani 2-0; Ostia Mare-Pro Cavese 0-2; Potenza-A. Leonzio 1-0; Turris-Frosinone 1-1.

Classifica
Frosinone e Nola 15; Pro Cavese 14; Battipaglia, Martina e Turris 13; Acireale e Potenza 12; Altamura, Fasano, V. Lamezia e Potenza 11; Lodigiani 10; Latina e Nicastro 9; A. Leonzio e Ostia Mare 7; Trapani 4.

Prossimo turno
A. Leonzio-Altamura; Battipaglia-Acireale; Frosinone-Latina; Krotton-Potenza; Lodigiani-Pro Cavese; Martina-Nicastro; Nola-Fasano; Trapani-Ostia Mare; V. Lamezia-Turris.